

Esami di stato 2019/20 – candidati privatisti

Precisazioni ed indicazioni utili

Al fine di consentire una corretta acquisizione delle domande dei candidati privatisti all'Esame di Stato, si rammenta quanto segue:

- la circolare Ministeriale di riferimento è la nota Prot. 22110 del 28 Ottobre 2019;
- l'invio della domanda e della relativa documentazione deve essere effettuato preferibilmente via e-mail (no pec) esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: esamidistato.to@istruzione.it. Si chiede cortesemente di inviare tutti i documenti in un unico file formato pdf e effettuare un unico invio (o via posta elettronica o via posta ordinaria). Il doppio invio della medesima domanda è assolutamente inutile e non permette una gestione efficace delle stesse.
- il presente ufficio non fornisce immediato riscontro circa la ricezione delle domande: il candidato verrà a conoscenza del buon esito della sua pratica quando riceverà via e-mail il provvedimento di assegnazione alla scuola, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande. Qualora l'ufficio riscontrasse errori, incongruità o incompletezze non esiterà a contattare il candidato.

Quanto alla documentazione occorre necessariamente produrre:

1. modello di domanda firmato e compilato in ogni campo, in particolare e-mail e telefono leggibili (in stampatello);
2. dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 compilata e firmata (usare esclusivamente il modello fornito);
3. fotocopia del documento d'identità;
4. fotocopia del bollettino relativo alla tassa erariale reperibile presso gli uffici postali ccp 1016 di € 12,09;
5. attestazione del ritiro dalla frequenza delle lezioni rilasciata dall'istituzione scolastica già frequentata fino alla data del ritiro stesso. Si precisa che il certificato di ritiro deve riportare una data compresa tra il 31 gennaio ed il 14 marzo

Devono essere indicate necessariamente **3 istituzioni scolastiche**, che devono appartenere al proprio comune di residenza salvo che l'indirizzo prescelto non sia presente nel proprio comune; in tal caso le istituzioni scolastiche devono comunque appartenere alla provincia di residenza.

In relazione alle lingue straniere, si invita a prestare particolare attenzione al **numero di lingue richiesto per l'indirizzo di studi** prescelto (1, 2 o 3) nonché a verificare che le lingue designate siano effettivamente presenti negli istituti scolastici indicati. A tal proposito, prima della compilazione e dell'invio del modulo a questo ufficio, è consigliabile prendere contatto direttamente con le scuole.

Si rende noto che:

- quest'ufficio non è a conoscenza dei programmi di studio (in merito si consiglia di prendere direttamente contatto con le scuole);
- non è garantita la possibilità di sostenere l'esame presso la prima scuola indicata. La vigente norma ministeriale prevede, infatti, per ogni classe un numero non superiore a 35 candidati complessivi, dei quali gli esterni siano però in misura comunque non superiore alla metà del numero degli interni.

Ogni informazione relativa ai successivi adempimenti amministrativi sarà fornita ai candidati via e-mail (si prega pertanto di indicare in modo leggibile un indirizzo di posta elettronica personale e che venga abitualmente consultata e un numero di telefono).